



Venezia, Isola di San Giorgio Maggiore

10 borse di studio residenziali per la XLVII edizione del Corso Internazionale di Alta Cultura della Fondazione Giorgio Cini

Il bando è rivolto a dottorandi, PhD e post-doc internazionali, che saranno selezionati per partecipare all'edizione 2022 del Corso diretto dal professor Carlo Ossola dal titolo "Le risorse dell'essenziale". Venerdì 15 luglio il termine per l'invio delle domande.

Venezia, 29 giugno 2022 - Torna dal 19 al 23 settembre sull'Isola di San Giorgio il **Corso Internazionale di Alta Cultura**: un punto di riferimento nel panorama culturale nazionale e tra le iniziative più importanti nella tradizione della Fondazione Giorgio Cini che coinvolgono studiosi da tutto il mondo. Giunti alla XLVII edizione, i Corsi sono stati avviati da Vittore Branca nel 1959 e poi ripresi nel 2021, sotto la direzione del professor **Carlo Ossola**.

Per questa nuova edizione dal titolo *Le risorse dell'essenziale*, la Fondazione Giorgio Cini offre **10 borse di studio residenziali** rivolte a dottorandi, PhD e post-doc internazionali interessati a partecipare attivamente al Corso, mettendo a disposizione il soggiorno nella residenza del Centro Vittore Branca, sull'Isola di San Giorgio Maggiore, per l'intera settimana.

Al termine del Corso, sabato 24 settembre, i borsisti parteciperanno al seminario finale insieme ai relatori. Gli interventi si terranno in italiano, in francese e in inglese (per poter partecipare è opportuna la conoscenza dell'italiano).

Le domande di partecipazione vanno inviate **entro venerdì 15 luglio** all'indirizzo centrobranca@cini.it insieme a: curriculum vitae dettagliato; copia di un documento di identità; lettera di motivazione per partecipare al Corso.

Le risorse dell'essenziale

È questo il tema di riflessione scelto da Carlo Ossola. Le parole che descrivono il mondo assumono nuovi contorni: i termini «globalizzazione» o «mondializzazione» hanno preso sfumature negative; pronunciate spesso con rassegnata passività, suscitano immagini di impotenza per il singolo individuo o lo spingono verso un localismo difensivo che suscita l'illusione di «identità controllabili».

La guerra in Europa non è solo un arretramento culturale grave dell'umanità ma richiama altresì al censimento e salvaguardia dei valori primari, dall'energia al pane, di un'esistenza libera. Si tratta dunque di convergere, nei vari ambiti disciplinari e sociali, verso l'«essenziale»; non solo nel senso di ciò che è indispensabile, ma anche in quello – più importante – di ciò che conduce all'essenza, al nocciolo, di un problema, di un atteggiamento, di un valore. È un processo insieme logico ed etico, che riguarda tanto l'economia che l'ecologia, il pensiero e l'azione, il descrivere e il vivere. Può aprire a modi più incisivi di razionalità condivisa.

Parteciperanno: **Marco Alverà**, autore di *The Hydrogen Revolution*, imprenditore



nell'energia, fondatore zhero.net; **Luigino Bruni**, Università di Roma, LUMSA; **Paola Cattani**, Università di Roma Tre; **Francesco Dal Co**, Professore emerito IUAV; **Gabriele Lolli**, Scuola Normale Superiore, Pisa; **Carlo Ossola**, Collège de France, Parigi, Direttore del Corso; **Lucrezia Reichlin**, London Business School; **Rob Riemen**, Nexus Instituut, Amsterdam; **Jean-Marie Tarascon**, Collège de France, Parigi; **Valeria Termini**, Università di Roma Tre; **Olivier-Thomas Vénard**, École Biblique et Archéologique française de Jérusalem.

Informazioni per la stampa:

Fondazione Giorgio Cini onlus

Ufficio Stampa

tel. +39 041 2710280

email: stampa@cini.it

www.cini.it/press-release